

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 14

COMUNI DI ACIREALE (CAPOFILA), ACIBONACCORSI, ACICASTELLO, ACICATENA,
ACI SANT'ANTONIO, SANTA VENERINA, ZAFFERANA

LEGGE 328/2000

PROGETTO “NUOVI ORIZZONTI” ANNO 2014

(Potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà e mirati al recupero sociale di soggetti svantaggiati)

AVVISO

Nell'ambito delle previsioni del triennio 2010/2012 del vigente Piano di Zona, i Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario 14 di Acireale intendono dare inizio alla terza annualità del progetto “Nuovi Orizzonti” – consistente in interventi di assistenza economica (assegno civico) finalizzati al recupero sociale e rivolti a casi di bisogno e disagio assolutamente eccezionali, cui non si può far fronte con gli ordinari ausili socio-assistenziali:

BENEFICIARI:

Sono beneficiari dell'assegno civico i cittadini italiani e i cittadini appartenenti all'Unione Europea nonché gli stranieri, individuati ai sensi dell'art.41 del Testo Unico di cui al D.L. 25.07.1998 n.286, residenti da almeno sei mesi nei Comuni del Distretto, che non abbiano compiuto 55 anni di età, se donne, e 60 se uomini, e che versino in condizioni di povertà o con limitato reddito, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro nonché, nella percentuale del 10% degli assegni disponibili presso ogni Comune, i soggetti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Possono chiedere il beneficio dell'assegno civico i soggetti inoccupati o disoccupati il cui nucleo familiare presenti un ISEE non superiore ad € 6.000,00.

Durante l'erogazione dell'assegno civico è sospesa qualunque altra forma di assistenza economica da parte del Comune per lo stesso nucleo familiare. Durante il medesimo anno di riferimento, solo eccezionalmente, si può intervenire una tantum nel rispetto dei regolamenti comunali.

MODALITA' DI ACCESSO:

Per accedere all'assegno civico bisogna presentare istanza su un apposito modulo, indirizzata al Sindaco del Comune di appartenenza e presentata, **entro il termine del 30 settembre 2014**, presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza dove potrà essere ritirato il modello della domanda. La domanda dovrà essere corredata da un valido documento di riconoscimento e dovrà autocertificare l'indicatore ISEE relativo ai redditi anno 2013, il codice fiscale e la composizione del nucleo familiare del richiedente.

GRADUATORIA:

In relazione al numero dei soggetti ammissibili al beneficio il Servizio Sociale di ogni Comune formulerà una graduatoria in base al reddito, alla composizione del nucleo familiare e alla valutazione del disagio. I criteri sono quelli elencati nell'apposito regolamento approvato dal Comitato dei Sindaci.

Nell'assegnazione del punteggio sarà operata una detrazione:

- 1) di punti 1 (uno) nei confronti dei richiedenti che hanno già usufruito del progetto – per la durata prevista dei sei mesi – nell'anno 2011/2012;
- 2) di punti 2 (due) nei confronti dei richiedenti che hanno già usufruito del progetto – per la durata prevista dei sei mesi – nell'anno 2013/2014;

Le penalità saranno ridotte del 50% se l'utente ha usufruito del progetto solo per tre mesi.

CORRISPETTIVO, DURATA, OBBLIGHI:

Il Servizio di pubblica utilità si articolerà per un massimo di sei mesi nell'anno 2014/2015 e per un massimo di n.4 ore al giorno sino al raggiungimento di 266 ore per trimestre. L'importo dell'assegno civico è determinato nella misura massima di € 1.330,00 per trimestre.

L'attività prestata è a favore della collettività, in determinati servizi comunali indicati nel progetto. Tale attività non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Per quanto riguarda gli obblighi dei beneficiari e le modalità di erogazione degli assegni si rimanda al richiamato regolamento.

**IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DEI SINDACI
*Ing. Roberto Barbagallo***